

Provincia

AREA METROPOLITANA



Internet e il satellite vigilano sulle frane dell'Appennino

Monghidoro *Innovativo progetto della Protezione Civile*

di GIADA PAGANI

— MONGHIDORO —

PRESENTATO l'altra sera nella sala consiliare di Monghidoro il nuovo piano di protezione civile messo a punto dall'Unione Montana Valli Savena Idice formata dai comuni di Loiano, Monterenzio, Monghidoro e Pianoro. Presenti in sala il direttore dell'Unione Montana Viviana Boracci, i sindaci di Loiano, Monghidoro e Monterenzio, rispettivamente Patrizia Carpani affiancata dall'ex sindaco Giovanni Maestrami presidente dell'Unione Montana, Alessandro Ferretti, Pierdante Spadoni e Andrea Fabbri che ha curato il sistema a livello informativo.

L'innovativo progetto è nato con l'obiettivo di evidenziare tutti gli scenari di rischio, organizzando per ognuno un preciso piano di intervento.

Le informazioni utili, infatti, come gli interventi della Protezione civile, da oggi saranno disponibili online per i cittadini e gli operatori che potranno accedere in tempo reale al portale, risparmiando tempo e semplificando le modalità d'intervento: i professionisti potranno consultare via web le cartografie comunali, che sono state mappate online e ricevere le coordinate Gps per avere una quadro d'intervento dettagliato in caso di necessità.

«**IL PIANO** è un sistema web, informatizzato, multiplatforma, snello, capace di monitorare e registrare gli eventi, aggiornandosi autonomamente e continuamente -ha chiarito Fabbri-. Attraverso il portale in caso di frane, smottamenti e strade chiuse la situazione viene aggiornata in tempo rea-



le e viene segnalata tempestivamente la necessità di intervento». A fare gli onori di casa il sindaco Alessandro Ferretti che ha detto «Noi quattro abbiamo lavorato insieme indipendentemente dagli schieramenti politici per realizzare uno strumento capace di preservare al meglio la nostra montagna».

Parole condivise dal presidente dell'Unione Montana Giovanni Maestrami che ha aggiunto «E' stato un importante lavoro di squadra quello che abbiamo messo in campo a favore dei nostri cittadini per gestire al meglio le situazioni di emergenza».

Un appuntamento che fa da preludio alla manifestazione "Io non rischio", che invaderà 230 piazze italiane: anche i volontari della Pubblica Assistenza di Monterenzio e l'associazione Volontari Protezione Civile Monghidoro parteciperanno all'evento "sulle buone pratiche di protezione civile" che si terrà a Monghidoro in piazza Gitti, il 14 e 15 giugno dalle 9 alle 18.

AI RAGGI X

In alto: i volontari della Protezione Civile e le forze dell'ordine del territorio. Sopra: i sindaci dei Comuni dell'Unione Valli Savena e Idice. A destra: operai al lavoro per arginare la frana di Monghidoro



IL PUNTO SI TRATTA DI DISSESTI CHE FORTUNATAMENTE NON PREOCCUPANO

Ancora attivi oltre settanta smottamenti

TERMINATE le incessanti piogge, che per tutto l'inverno hanno flagellato l'Appennino, provocando veri e propri disastri, nei comuni di Loiano, Monghidoro e Monterenzio si contano i danni. Ad oggi sono circa 35 le zone del comune di Loiano, interessate da dissesti di varia entità e tipologia, di cui 15 piuttosto gravi. Numerosi i sopralluoghi effettuati nei giorni di emergenza dai tecnici comunali, da cui è emerso che le situazioni più critiche si sono registrate in cinque località: Roncastaldo, Gnazzano, Anconella, Molinello e in via Raighera. Simile la situazione a Monghidoro, inte-

ressato da circa 30 frane. I danni maggiori sono nelle località di Gragnano, Stiolo, Madonna dei Boschetti, Pallerano e nella Valle del Lognola, ma la situazione più grave si è verificata in via Ampugnola nella località di Gragnano, dove una frana formata l'anno scorso è tornata a muoversi, facendo collassare la strada, con un cedimento lungo 100 metri. Venti invece le frane che hanno interessato il comune di Monterenzio. In via Sillaro la situazione più preoccupante. La frana è stata arginata e momentaneamente ha smesso di muoversi.

g. p.